

CAMERA DEI DEPUTATI

1063^A SEDUTA PUBBLICA

Lunedì 5 gennaio 1953 - Ore 10

ORDINE DEL GIORNO

Svolgimento delle mozioni:

DE MARTINO ALBERTO (VOCINO, PAVAN, MARZAROTTO, CUZZANITI, LIGUORI, REGGIO D'ACI, SALERNO, CARONITI, PIERANTOZZI, NITTI, ARCANGELI, PAGLIUCA, NUMEROSO). — La Camera invita il Governo a presentare con carattere d'urgenza un disegno di legge per corrispondere — analogamente a quanto è stato fatto con le leggi n. 218 e 915 del 1952 per i pensionati della Previdenza sociale e della Previdenza marinara — la tredicesima mensilità ai pensionati civili e militari dello Stato e ai pensionati degli istituti di previdenza amministrati dal Ministero del tesoro. (77)

DI VITTORIO (SANTI, LIZZADRI, NOVELLA, LOMBARDI RICCARDO, LA ROCCA, MATTEUCCI, PAJETTA GIULIANO, AMENDOLA PIETRO, GRIFONE). — La Camera, considerato: *a*) che con l'articolo 3 della legge 4 aprile 1952, n. 218, la tredicesima mensilità è stata finalmente estesa ai pensionati della Previdenza sociale, per cui non è concepibile che ne rimangano ancora esclusi solamente i pensionati del pubblico impiego; *b*) che in sede di discussione della legge 8 aprile 1952, n. 212, il Governo si è impegnato formalmente, nei due rami del Parlamento, ad estendere l'assistenza medica e farmaceutica ai pensionati statali, invita il Governo a predisporre, con carattere d'urgenza, i provvedimenti necessari per l'estensione della tredicesima mensilità e dell'assistenza medica e farmaceutica ai pensionati statali, degli Enti locali e di enti pubblici in genere, in modo che gli interessati possano fruire di questi benefici dal prossimo inverno. (78)

POLANO (WALTER, CREMASCHI OLINDO, GALLICO SPANO NADIA, BORELLINI GINA, MARABINI, MARZI, DIAZ LAURA, REALI, GRAMMATICO, CERABONA, PAOLUCCI, LOZZA, SANNICOLÒ, MATTEUCCI, SMITH, AZZI). — La Camera, considerato che con le leggi n. 218 e 915, del 1952 è stata accordata la tredicesima mensilità ai pensionati della previdenza sociale e della previdenza marinara, invita il Governo a predisporre d'urgenza un disegno di legge che stabilisca la corresponsione della tredicesima mensilità a tutti i pensionati di guerra per pensioni dirette e indirette, presentandolo in tempo utile all'approvazione del Parlamento perché possa esser approvato per il Natale 1952. (80)

PRETI (ZANFAGNINI, MONDOLFO, BELLARDI, CASTELLARIN, CHIARAMELLO, ROSSI PAOLO, ARIOSTO, MATTEOTTI CARLO, GIAVI). — La Camera, considerato che con l'articolo 3 della legge 4 aprile 1952, n. 218, è stata estesa la tredicesima mensilità ai pensionati dell'I.N.P.S.;

(Segue)

ritenuto che non sarebbe equo che restassero esclusi dalla tredicesima mensilità solo i pensionati dello Stato, che sono una categoria tanto benemerita; invita il Governo a presentare con carattere d'urgenza un progetto di legge, allo scopo di estendere la tredicesima mensilità ai pensionati civili e militari dello Stato e degli istituti di previdenza amministrati dal Tesoro. (81)

e della interrogazione:

PERRONE CAPANO. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere se, come e quando riterrà di dover finalmente appagare le giuste aspirazioni dei pensionati statali con particolare riguardo all'assunzione da parte dello Stato dell'assistenza sanitaria dei pensionati stessi e alla concessione in loro favore della tredicesima mensilità. (4402)